



**COMUNE DI CALUSCO D'ADDA**  
**Provincia di Bergamo**

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**N. 83 del 21/07/2025**

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) A SEGUITO ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT, AI SENSI ART.8 DPR 160/2010 ED ART.97 LR 12/2005.**

L'anno duemilaventicinque addì ventuno del mese di Luglio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco Enrico Salomoni.

All'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>PRESENZA</b>
PELLEGRINI MICHELE	Sindaco	NO
SALOMONI ENRICO	Assessore	SI
COCCHI MASSIMO	Assessore	SI
MARZANI LORENA	Assessore	SI
DI FONSO SILVIA	Assessore	NO

PRESENTI: 3 ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) A SEGUITO ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT, AI SENSI ART.8 DPR 160/2010 ED ART.97 LR 12/2005.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

LETTA la proposta di deliberazione della Responsabile del Settore Servizi alla persona, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

VISTO:

- la Direttiva 42/2001 CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, Norme in materia ambientale, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;
- l'art. 4 della L.R. 11.03.2005, n. 12 e s.m.i., Valutazione ambientale dei piani;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", come previsto dall'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005, sopra richiamata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007), così come integrata e modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII /7110 del 18.03.2008, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30/12/2009 e da ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010;
- l'atto della Direzione Generale territorio e Urbanistica n. 13071 del 14.12.2010, con il quale si approva la Circolare avente ad oggetto "Applicazione della valutazione ambientale dei piani e dei programmi – VAS nel contesto comunale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3836 del 25.07.2012, "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole";

PREMESSO che:

- il Comune di Calusco d'Adda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.03.2012, la cui efficacia è intervenuta a seguito della pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 26.09.2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 15.11.2017 è stata disposta la proroga della validità del Documento di Piano allegato al P.G.T.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.04.2022 è stata approvata la Variante puntuale al vigente P.G.T., la cui efficacia è intervenuta a seguito della pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 29.06.2022;

VISTA l'istanza presentata in data 06.06.2025 prot. n. 7384 da parte della ditta Magnetti Building s.p.a. (proponente) intesa ad ottenere il Permesso di Costruire in variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art 8 del D.P.R. 160/2010, per "AMPLIAMENTO PIAZZALE DI STOCCAGGIO" di un ambito a destinazione produttiva, identificato al catasto terreni con le particelle nn. 1410, 2192, 6613, 6615, 6382, 6383, 6385, 6387, 6624, 7500, 7502, 7504, 8059, foglio 9, del censuario di Calusco d'Adda;

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2025 è stato dato assenso preliminare all'attivazione del progetto di Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) in variante al vigente P.G.T, proposto da parte della Magnetti Building s.p.a., per l'ampliamento del piazzale da adibire a stoccaggio all'aperto, annesso allo stabilimento produttivo localizzato in Comune di Carvico;
- è stato sottoscritto tra le parti un protocollo d'intesa inerente alla promozione del suddetto SUAP;

EVIDENZIATO che:

- la variante urbanistica proposta riguarda la corretta individuazione delle aree di stoccaggio oggetto di sanatoria nel 1995 e 2004, riconoscendo formalmente la loro destinazione d'uso industriale come piazzale, nonché la nuova trasformazione a destinazione produttiva (piazzale di stoccaggio) delle aree di proprietà attualmente ancora libere nel territorio di Calusco d'Adda;
- il suddetto SUAP è disciplinato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con procedura definita dall'art. 97 della L.R. n. 12/2005;
- tra i documenti costituenti il SUAP vi è il "Rapporto preliminare";
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. e la L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. prevedono la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- il comma 2-bis dell'art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12 prevede che "Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS";
- ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. risulta necessario procedere a verificare se il Programma produca impatti significativi sull'ambiente attraverso l'attivazione di una specifica procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

RICHIAMATA la D.G.R. 10.11.2010 – n. 9/761 e gli allegati relativi, in particolare l'Allegato 1r "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) Sportello Unico delle Attività Produttive";

ATTESO che l'Ente che procede alla definizione del procedimento è tenuto all'individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente secondo le disposizioni contenute al punto 5 della Circolare della Direzione Generale Territorio e Urbanistica in data 14.12.2010, n. 13071, ed espressamente:

- l'Autorità Procedente è individuata nel Responsabile di procedimento del P/P;
- l'Autorità Competente può essere individuata nel soggetto interno all'Ente avente competenza in materia di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

RICHIAMATA la normativa in materia di ambiente e territorio citata in premessa ed il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RAVVISATA la necessità di disporre l'avvio del procedimento per la Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., afferente all'istanza di cui al progetto in parola, al fine di verificare se lo stesso produca impatti significativi sull'ambiente;

PRECISATO che il procedimento di Verifica di assoggettabilità, così come definito dall'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. e dai provvedimenti regionali in materia citati, prevede che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, con specifico atto formale individua e definisce:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica o di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di verifica o di valutazione;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

RITENUTO pertanto necessario, definire le varie autorità da coinvolgere, nonché stabilire le modalità di convocazione della conferenza di verifica e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 (come sostituito dall'art.3, comma 1 della Legge n.213/12) e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Settore Tecnico;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e vengono qui integralmente richiamate.

2) DI DARE avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.

3) DI INDIVIDUARE per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS i seguenti soggetti ed enti:

- Autorità Procedente: Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Giuseppe Barbera;
- Autorità Competente: Responsabile del Servizio Ambiente, Arch. Lorena Pagnoncelli.

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo
- ATS della Provincia di Bergamo
- P.L.I.S. Monte Canto e Bedesco
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Bergamo
- Provincia di Lecco
- Comuni confinanti
- Enti integrati discrezionalmente dall'Autorità Procedente;

4) DI STABILIRE CHE:

- il rapporto preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, contenente le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute derivanti dall'attuazione dell'intervento sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi sul

- sito web del Comune e dato avviso della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito internet comunale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- durante i termini della pubblicazione del rapporto preliminare (30 gg), e non oltre, chiunque potrà formulare osservazioni;
  - con la pubblicazione del rapporto preliminare sarà dato avviso ai soggetti coinvolti ed al pubblico della data di convocazione della conferenza di verifica che verrà svolta in un'unica seduta;
  - la conferenza di verifica sarà convocata dopo 30 giorni dalla pubblicazione del rapporto e non oltre i successivi 30 giorni. Alla conferenza parteciperanno l'Autorità Procedente l'Autorità Competente e gli enti territorialmente interessati; il pubblico non potrà partecipare alla conferenza, ma potrà presentare proprie memorie od osservazioni, nonché richiedere all'Autorità procedente nei termini di 15 giorni dalla pubblicazione del rapporto preliminare momenti di confronto;
  - entro 30 giorni dalla data di scadenza delle osservazioni, acquisito il verbale della conferenza di verifica, valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi dai soggetti coinvolti, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente decide in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
  - la decisione definitiva di esclusione verrà formalizzata con decreto dell'Autorità Procedente e resa pubblica sul sito web del Comune e con affissione all'Albo pretorio Comunale;

5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Tecnico per l'espletamento degli atti amministrativi conseguenti.

6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.

7) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online e la trasmissione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

8) DI DICHIARARE, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, il provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per l'avvio immediato delle procedure necessarie.

Letto, confermato e sottoscritto:

**IL VICE SINDACO**  
Enrico Salomoni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Paolo Zappa